

Annunziata Rositani insegna Lingua e Letteratura accadica, Assiriologia e Storia del Vicino Oriente antico presso il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli studi di Messina. È autrice di numerose monografie e articoli scientifici nei quali si è occupata di vari aspetti del mondo mesopotamico, concentrandosi in particolare sull'edizione di testi cuneiformi inediti di epoca paleo-babilonese (prima metà del II millennio a.C.) conservati presso il British Museum, sullo studio del Codice di Hammurabi e sull'organizzazione e gestione del lavoro. Collabora con varie istituzioni universitarie italiane e straniere, con enti e musei nazionali e internazionali. La sua attività di ricerca annovera lo studio dei testi letterari mesopotamici, in particolare di quelli sapienziali in sumerico e in accadico dei quali ha curato un'ampia raccolta antologica. Recentemente si è soffermata sullo studio delle valenze etno-antropologiche della letteratura sapienziale mesopotamica.

In copertina: Rappresentazione di un drago dalla Porta di Ishtar, Babilonia, ca. 575 a.C.
© Mondadori Portfolio/www.bridgemanart.com.

Annunziata Rositani

La letteratura sapienziale nell'antica Mesopotamia



« Il saggio, che sapeva come parlare con parole elaborate ... diede istruzioni a suo figlio: 'Figlio mio, lascia che io ti dia istruzioni: presta attenzione! lascia che io ti dica una parola: ascoltami! ... Le istruzioni di un uomo anziano sono preziose: dovresti seguirle!'

Prezzo al pubblico
Euro 00,00



Annunziata Rositani

La letteratura sapienziale nell'antica Mesopotamia



Annunziata Rositani

La letteratura sapienziale nell'antica Mesopotamia



LE MONNIER
UNIVERSITÀ

Dopo una sezione preliminare sugli aspetti etno-antropologici della letteratura sapienziale, il volume offre una panoramica chiara e accessibile delle principali composizioni mesopotamiche annoverabili sotto la definizione di letteratura sapienziale: raccolte di proverbi e di precetti morali; istruzioni per la vita di ogni giorno, sulle attività agricole e anche per il comportamento che deve tenere un principe; riflessioni sul problema della teodicea, tenzoni e dialoghi che vedono due elementi disputarsi la palma della vittoria o un padrone discutere con il suo servo su cosa sia meglio fare della vita; le varie versioni del tema del Giusto sofferente con le inevitabili domande sull'utilità della fede negli dèi. Tutti i testi sono tra loro connessi dalla stessa linea di riflessione esistenziale e filosofico-dottrinale che sottende alla letteratura didattica o sapienziale, conferendole i giusti confini nell'ambito di un'ampia produzione letteraria in cuneiforme. Seguendo lo stesso tema conduttore sono state analizzate in chiave sapienziale alcune grandi composizioni letterarie mesopotamiche, come il *Poema di Atra-hasīs*, l'*Epopea di Gilgameš*, il *Poema della creazione* o *Enūma eliš* e alcuni testi umoristici.